

Buongiorno Amici - non ho molte cose da passarvi, spero comunque le troviate interessanti.

Non sempre abbiamo tempo di leggere, magari qualcosa ci sfugge, quel che segue ad esempio l'ho trovato sul CORRIERE e ve lo copio - incollo pari pari, leggetelo.

- [Corriere della Sera](#) >
- [Cronache](#) >
- Varese- Chicago con le «Ferrari dell'aria»

LA TRANSVOLATA

Varese- Chicago con le «Ferrari dell'aria» Malpensa celebra al doppia impresa

Negli anni '80 il decollo di nove velivoli per ricordare il «salto» sull'Atlantico fatto 50 anni prima dai 24 idrovolanti di Balbo

LA TRANSVOLATA

Varese- Chicago con le «Ferrari dell'aria» Malpensa celebra al doppia impresa

Negli anni '80 il decollo di nove velivoli per ricordare il «salto» sull'Atlantico fatto 50 anni prima dai 24 idrovolanti di Balbo

All'inizio di luglio di trent'anni fa nove velivoli Siai Marchetti SF260 – un modello soprannominato la «Ferrari dell'aria» – decollavano dall'aeroporto di Vergiate, in provincia di Varese, con destinazione Chicago. Obiettivo? Ripetere la trasvolata effettuata, 50 anni prima, da Italo Balbo con 24 idrovolanti S55X, costruiti dalla stessa azienda varesina. Fu la famosa «Crociera aerea del Decennale», preceduta, tre anni prima, da un'analogo missione fino al Brasile, importante sì ma mai quanto quel raid che coinvolse più del doppio dei velivoli (solo 11 erano stati gli S55 partiti per il Sud America) e che ebbe New York-Roma quale percorso di ritorno. Il Fascismo si fece forte dell'impresa di Balbo, ma quella fu oggettivamente e prima di tutto una dimostrazione di efficienza dell'Aeronautica italiana.

L'impresa compiuta di 24 idrovolanti italiani negli anni '30 LA «CROCIERA» - Pure i nove SF260, accompagnati durante il lungo viaggio da due velivoli da trasporto dell'Ami, fecero centro ed è per questo motivo che Vollandia, il museo ricavato nelle ex Officine Caproni, proprio a ridosso del terminal 1 di Malpensa, ha deciso di ricordare quei giorni. Commemorare chi aveva a sua volta commemorato non è uno scioglilingua ma un modo per tenere alto il buon nome della nostra aviazione in un'era di riflusso (sono rimaste poche, in questo settore, le bandiere che sventolano) e in giorni – si veda la vicenda dell'Alitalia – non precisamente incoraggianti. L'incontro di sabato 28 settembre (dalle 10.15 alle 12.30) sarà dunque un modo per sottolineare la tradizione che lega la nostra nazione alle sfide al cielo, oltre che un dovuto omaggio a Floro Finistauri, il leader di quella formazione di nove bianchi monomotori ad elica volati oltre l'Atlantico. Il raid del cinquantennale della trasvolata di Balbo fu infatti funestato dall'incidente che costò la vita al capofормazione dei «260»: Finistauri però nel corso di una manifestazione acrobatica, quando ormai il volo transoceanico era alle spalle e i nove aerei erano impegnati in una sorta di tournée negli Stati Uniti. La disgrazia fu un duro colpo, soprattutto sotto il profilo umano perché Finistauri, collaudatore in capo della Siai Marchetti, era molto legato agli altri colleghi, un gruppo formato in gran parte da ex piloti delle Frecce Tricolori e completato da un americano reduce dal Vietnam e due piloti dell'Alitalia. Eppure, nemmeno quell'episodio triste rovinò il valore della crociera edizione anni 80. Chi era presente all'arrivo dei velivoli nella metropoli dell'Illinois racconta che Pat Ford, lo speaker della manifestazione "Air and Water Show" (600 mila persone sabato 16 luglio, 1 milione e 200 mila la domenica successiva), commentò in questo modo: "Attenzione. Questa è la pattuglia italiana: gli spettatori rimangono seduti e abbassano la testa".

--- Vi mando tre vecchie foto trovate su Modellistica stravecchia. Ciao! Luciano N. ---

Con queste poche parole Luciano Nava ha diramato ai suoi amici le tre foto di cui unisco una che merita essere letta anche se datata.

Tutti saprete che in questi giorni Luciano è ricoverato in Ospedale e che tutti coloro che lo conoscono attendono buone notizie ed augurano vivamente che torni presto fra di noi con il suo essere così premuroso e cordiale.

Leggendo la pagina 33 di cui ha inviato la scansione, si può constatare che nel 1964 (48 anni or sono) il GAB-Bergamo aveva organizzato una notevole Mostra d'Aeromodellismo in una grande sala Consiliare del Comune, in via Tasso, centro città. E metteva a calendario per il 1965 ben 6 importanti gare interregionali di cui 2 valevoli anche come Nazionali in prova unica e di Selezione per Campionati Mondiali - noterete inoltre che in quegli anni non esisteva ancora il Campo di Grassobbio. Si è appena terminata la scorsa domenica la gara-raduno "Il Campanone" e domenica 6 OTTOBRE a Ghisalba vi sarà il raduno dei modelli OLD TIME, categoria fortemente voluta dai Falchi-GAB nel 1985.

Sempre forte il GAB-Bergamo - la culla di tutti gli aeromodellisti Bergamaschi

Sempre in merito a raduni, gare o semplici riunioni, mi fa piacere segnalare quello che ho ritrovato per caso su Google:

30 settembre - Festa di fine estate al Campo di volo di Grassobbio

6 ottobre - Raduno avio superficie di Caravaggio

E' chiaro a tutti che sono cose organizzate dagli aeromodellisti dell' AeC-BG - interessano anzitutto a loro , ed io,

senza mettere lingua, mi limito a rammentare agli interessati di partecipare e di attenersi alle disposizioni organizzative

che sicuramente i preposti avranno diramato. Se poi qualcun altro vuole partecipare, contatti liberamente potrebbe essere un motivo per allargare le conoscenze, aumentare le amicizie.

Termino augurando a tutti un buon fine settimana, con cordialità, ciao, Ivan



Ettore Bizzozero, presidente dell'attività regionale lombarda, legge la relazione finale.

Statuto; ma questa mozione, dopo il Convegno di Firenze, è stata fatta rientrare perchè superata (almeno, così è stato detto) da una lettera che tutti i Delegati avrebbero inviato alle stesse persone richiedendo un maggiore riconoscimento dell'aeromodellismo in seno all'Ae.C.I.

La Mozione degli aeromodellisti lombardi non diceva molto perchè invitava la Commissione dello Statuto «a prevedere nella organizzazione dell'aeromodellismo la creazione di Attività Regionali, ove possibile; e dove queste già esistessero venisse ad esse riconosciuta la validità e l'utilità della loro esistenza». Non diceva molto, però in allegato vi era il Numero Unico dell'A.R. che diceva molto: diceva di 448 partecipanti alle gare dell'attività regionale, ricordava le 30 gare disputate per tutte le categorie oltre alle varie manifestazioni di propaganda. Una attività seria e fattiva, che ha posposto le chiacchiere ai fatti.

Al termine dell'esame della attività svolta e della compilazione del calendario per il 1965, si è poi proceduto alla nomina (per votazione dei Presidenti di Gruppo che disponevano di un voto ogni 10 — o frazione non inferiore a 6 — Soci tesserati al proprio Gruppo) del gruppo dei dirigenti per il 1965. Uscenti per cause personali i Segretari Aldo Zana e Roberto Pennisi, ha preso il loro posto Mario Paganì al quale si deve, fra l'altro, la preparazione del Numero Unico. Presidente della Attività Regionale sarà per il 1965 Ettore Bizzozero, la cui attività a favore del nostro sport, sia dal punto di vista agonistico che da quello sportivo, è troppo conosciuta per doverla qui

dellisti dell'attività regionale per il «convivio» di fine anno e la premiazione dei vari Campionati.

Nel 1964 sono stati indetti 18 Campionati individuali ed 8 a squadre grazie al fattivo contributo organizzativo dei Gruppi iscritti alla attività regionale: le gare hanno compreso tutte le categorie, ad unica esclusione del Pylon Racing e del volo da pendio e questo è uno dei più interessanti risultati dell'anno dal punto di vista organizzativo.

I risultati sportivi sono stati buoni e non solo nel settore regionale: infatti possiamo contare fra gli aeromodellisti lombardi due Campioni Italiani: il giovane Walter Bagalini per l'acrobazia ed i due fratelli Cipolla nel Team Racing (cipolle che hanno fatto... piangere tanti illustri coppie, anche capitoline!).

Sono stati premiati in complesso 60 aeromodellisti, escludendo le squadre, con un insieme di Coppe, Targhe e medaglie veramente notevole. A parte questi risultati agonistici, dobbiamo ricordare il 1964 anche perchè segna la nascita dello Statuto: una regolamentazione che anche se potrà rivelarsi imperfetta (ma ne dubitiamo) vale senza dubbio quale prima strutturazione dell'aeromodellismo italiano.

Non è stata dimenticata nel corso dell'anno la propaganda, anche se la mancanza di uno specifico incaricato nel settore non ha consentito una valida «programmazione» degli intenti: da segnalare soprattutto la intelligente Mostra d'Aeromodellismo organizzata dal G.A.B. di Bergamo.

Un anno si è concluso ed uno nuovo sta per incominciare: già da ora possiamo però affermare che l'Attività Regionale Lombarda si presenta alla ribalta aeromodellistica con tutte le carte in regola (è sufficiente osservare il calendario sportivo) per un suo sempre più ampio ed alto riconoscimento.

CARLO D'AGOSTINO

Calendario Gare 1965

dell'attività regionale lombarda

- 7/2 Uggiate - Coupe d'Hiver - nazionale
- 21/2 Bergamo - Coupe d'Hiver - interregionale
- 7/3 Milano - 1000 giri di Milano - cat. Team Racing
- 19/3 Milano - Coppa CSI Milano - Acrobazia, regionale
- 28/3 Gavirate - Coppa AVA - Acrobazia, regionale
- 11/4 Bergamo - Coppa Locatelli - Volo Libero nazionale e selezione ai Campionati del Mondo
- 25/4 Monza - Coppa Città di Monza e Madonnina - Acrobazia nazionale, Camp. Italiano
- 2/5 Novate - Coppa Osal Novate - Combat
- 16/5 Bergamo - Coppa Città dei Mille - Ritro-

ripetere; a queste persone si affiancheranno durante l'anno un vice-presidente ed i Consiglieri Regionali. Chiusa la parentesi organizzativa, il 6 dicembre un bel pranzo nei locali della Birra Italia di corso Sempione ha raccolto come di consueto gli aeromo-



Il folto gruppo di Aeromodellisti del G.A.B. di Bergamo premiati nel Campionato Regionale Lombardo 1964. Da sinistra: Scarpellini, Poloni, Labaa, Morosini, Guerra, Rabaglio, Magni, Carrara, Rossi, Baldi e Vallegiani.

- 16/3 Bergamo - Coppa Città di Bergamo - Riproduzioni
 - 23/5 Coppa RACING CLUB - Velocità e Team Racing
 - 27/5 Venegono - Coppa ENAL TOSI Legnano - Volo Libero
 - 27/5 Venegono - Gara R/C - mono e pluricanale
 - 2/6 Lomazzo - Gara Combat - Combat
 - 12/13/6 Milano - GIORNATE AMBROSIANE - Campionato Ital. Velocità e Team Racing
 - 17/6 Bergamo - Coppa GAB - Acrobazia
 - 20/6 Varese - Coppa Lago di Varese - Camp. Ital. Idro
 - 29/6 Venegono - Gara R/C - mono e pluricanale
 - 4/7 Milano - Coppa CSI AUGUSTA - Velocità e Team Racing
 - 18/7 Milano - Coppa Ostali - Camp. Ital. Idromodelli
 - 24/25/7 Gavirate - Coppa SCHNEIDER - Idrovelocità internazionale
 - 29/8 Bergamo - Coppa R/C - mono e pluricanale
 - 12/9 Milano - Trofeo Racer Augusta - Riproduzioni
 - 19/9 Como - Coppa Lago di Como - Camp. Ital. idromodelli
 - 26/9 Lomazzo - Gara - Combat
 - 3/10 Bergamo - Coppa GIORNALE DI BERGAMO - Camp. Ital. Riproduzioni, prova unica
 - 10/10 Milano - Coppa Rovellini - Volo libero
 - 17/10 Somma L. - Coppa Città di Somma - Acrobazia
 - 24/10 Vergiate - Coupe d'Hiver
 - 4/11 Legnano - Coupe d'Hiver
- (a cura dell'Uff. Stampa dell'Attività Reg. Lombarda)